



# Misure preparatorie e comportamento da adottare in situazioni di crisi da parte delle cittadine e dei cittadini svizzeri in Nuova Zelanda

## 1. Introduzione

La legge federale concernente persone e istituzioni svizzere all'estero, in breve [legge sugli svizzeri all'estero](#) (LSEst), entrata in vigore il 1° novembre 2015, stabilisce il principio della responsabilità individuale delle cittadine e dei cittadini svizzeri all'estero. Il legislatore si attende che chiunque prepari o svolga un soggiorno all'estero o eserciti un'attività all'estero ne risponda in prima persona, tenga conto dei rischi e cerchi di affrontare con i propri mezzi le difficoltà che potrebbero sorgere.

Il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) può assistere le persone all'estero che non sono in grado o da cui non ci si può aspettare che siano in grado di farsi carico della tutela dei propri interessi da sole o con l'aiuto di terzi. Si ricorre alla protezione consolare, quindi alla possibile assistenza da parte del DFAE, quando gli interessati hanno fatto tutto il possibile per far fronte alla situazione d'emergenza da soli, con il sostegno delle autorità locali, della/delle loro assicurazione/i e altro. Non sussiste alcun diritto all'assistenza della Confederazione.

## 2. Fonti d'informazione

In primo luogo sono le autorità locali ad essere responsabili della sicurezza di tutti gli abitanti del Paese, quindi anche della comunità svizzera in loco. In caso di crisi sono in possesso di informazioni di prima mano riguardo alla situazione corrente. Le autorità locali possono formulare raccomandazioni sulla protezione della popolazione e prendere misure per gestire le crisi. In caso di crisi è necessario attenersi alle loro disposizioni.

Sui siti web delle autorità seguenti viene indicato come prepararsi e ottenere informazioni specifiche in caso di crisi:

<https://getready.govt.nz/>

<https://www.civildefence.govt.nz/>

Inoltre sono a disposizione le sottostanti valutazioni generali delle autorità federali e di organizzazioni internazionali:

nei Consigli di viaggio del DFAE, sul sito [www.dfae.admin.ch](http://www.dfae.admin.ch) > *Consigli di viaggio & Rappresentanze*, si trova una valutazione aggiornata della situazione in materia di sicurezza Nuova Zelanda. Se vi sono domande sui Consigli di viaggio, è possibile rivolgersi in ogni momento all'ambasciata competente;

ulteriori indicazioni e promemoria utili si trovano sul sito [www.dfae.admin.ch](http://www.dfae.admin.ch) > *Consigli di viaggio & Rappresentanze* > *Raccomandazioni generali per tutti i viaggi*;

l'Ufficio federale della sanità pubblica ([www.ufsp.admin.ch](http://www.ufsp.admin.ch)), la pagina web [www.healthytravel.ch](http://www.healthytravel.ch) e l'Organizzazione mondiale della sanità ([www.who.int](http://www.who.int)) sono fonti importanti per questioni nell'ambito della salute.

## 3. Importanti misure preparatorie

In caso di emergenza si deve sempre tenere a portata di mano quanto segue (lista non esaustiva):

- Documenti importanti (incl. le copie di questi documenti): documenti di viaggio validi, patente di guida e documenti dei veicoli, permessi di soggiorno per stranieri e visti d'uscita, visti di entrata validi, certificati di vaccinazione ecc.
- Finanze: riserve di denaro contante e valuta, carta/e di credito, carta/e bancaria/e ecc.



- Informazione e comunicazione: elenco di numeri telefonici importanti, cellulare (eventualmente con batteria di riserva e sufficiente credito per effettuare chiamate), radio (a onde corte) con batterie di riserva ecc.
- Salute: farmacia tascabile con medicinali necessari, tessera indicante il gruppo sanguigno, certificato di vaccinazione, polizze assicurative (malattia, infortunio e rimpatrio) ecc.
- Scorta di emergenza: acqua potabile, viveri (ev. fornello di emergenza), carburante ecc.

È possibile ridurre il rischio di danni prendendo diverse misure precauzionali (lista non esaustiva):

- Far controllare la sicurezza dell'abitazione e degli apparecchi/delle installazioni in caso di terremoto, incendio, alluvioni e uragani e installare allarmi antincendio.
- Accertarsi che muri, porte e finestre siano a prova di intrusione da parte di persone non autorizzate.
- Stabilire un luogo d'incontro con la propria famiglia nel caso in cui non fosse possibile accedere alla propria abitazione.
- Conoscere le vie di fuga verso un rifugio nel Paese o in uno Stato terzo sicuro.
- Comunicare alla rappresentanza svizzera qualsiasi cambiamento di indirizzo, numero telefonico (compresi cellulari all'estero e in Svizzera) e indirizzo e-mail per poter essere raggiunti in caso di emergenza. È possibile farlo anche online: [www.dfae.admin.ch](http://www.dfae.admin.ch) > *Servizi e pubblicazioni* > *Prestazioni per i cittadini svizzeri all'estero* > *Annuncio d'arrivo e di partenza, cambiamento di indirizzo*.

#### 4. Comportamento da adottare in caso di crisi

- Controllare regolarmente le misure preventive.
- Tenersi informati sulla situazione corrente, in particolare attraverso i media del posto, le comunicazioni delle autorità locali e le pagine web del DFAE.
- In caso di crisi attenersi alle disposizioni impartite dalle autorità locali, per esempio riguardo alle misure preventive, alle zone soggette a restrizioni, alle evacuazioni ecc.
- Evitare manifestazioni, scontri e assembramenti di qualsiasi tipo.
- Mantenere il contatto con i propri familiari (in Svizzera).
- Consultare regolarmente i Consigli di viaggio del DFAE. Se la situazione di sicurezza in loco dovesse peggiorare in modo inaspettato e significativo, la rappresentanza svizzera in Wellington di norma lo comunica per e-mail o SMS.
- Prestare attenzione alle raccomandazioni in materia di sicurezza del DFAE. In caso di situazioni di crisi persistenti il DFAE può raccomandare alle cittadine e ai cittadini svizzeri di lasciare la zona di crisi, in particolare se:
  - si teme che l'ordinamento statale possa collassare;
  - scoppia un conflitto armato;
  - esiste un rischio particolarmente elevato di rapimento di stranieri da parte di gruppi terroristici;
  - catastrofi naturali, incidenti industriali o nucleari rendono pericoloso il soggiorno in loco; oppure
  - esiste una minaccia concreta per le cittadine e i cittadini svizzeri in ragione della loro nazionalità.
- Le cittadine e i cittadini svizzeri sono pienamente responsabili della propria decisione di lasciare una zona di crisi. Lo fanno a titolo volontario, a proprio rischio e a proprie spese.
- Le crisi possono degenerare molto in fretta, le vie di fuga possono essere bloccate e una partenza (sicura) dal Paese o da una sua zona può risultare impossibile. Se la situazione di sicurezza peggiora, è consigliabile lasciare il Paese/la zona del Paese fintanto che è possibile e che i mezzi di trasporto commerciali sono a disposizione.
- È opportuno essere consapevoli del fatto che, a seconda della situazione in loco, in caso di crisi la rappresentanza svizzera in Wellington può prestare aiuto solo in modo limitato o – nel peggiore dei casi – non è in grado di farlo.



## 5. TravelAdmin: [Informazioni TravelAdmin](#)

In questo portale è possibile registrare informazioni sui propri viaggi turistici, di visita e d'affari (soggiorni di breve durata al di fuori del Paese ospite). Si invita a chiedere anche alle persone che vengono a trovarvi dalla Svizzera di registrarsi su TravelAdmin. I dati servono al DFAE per localizzare meglio e contattare queste persone se all'estero si verifica una grave crisi. Se le condizioni di sicurezza in una regione peggiorano in modo inaspettato e significativo, si riceve una comunicazione.

Importante: la registrazione online su TravelAdmin non è un sistema di allarme per eventi naturali come terremoti, tsunami, uragani ecc. In questi casi occorre seguire sempre gli avvertimenti e le indicazioni delle autorità locali competenti.

## 6. Contatti utili

### **Ambasciata Svizzera Wellington**

Numero di telefono: +64 4 47 21 593

Numero di picchetto +64 21 84 75 56 (solo in caso di emergenza)

E Indirizzo e-mail: [wellington@eda.admin.ch](mailto:wellington@eda.admin.ch)